

ELEZIONI RSU 2015

Premiati i sindacati autonomi. Nursind il sindacato che in percentuale ha avuto il maggiore aumento (+17%).

A distanza di poco più di un mese dalle elezioni RSU 2015 nel comparto sanità siamo in grado di dare alcuni risultati sulla base della raccolta del 98% dei votanti.

I dati in nostro possesso sono il resoconto dei verbali delle elezioni di tutte le Aziende sanitarie d'Italia. Mancano i dati degli IZS e di alcune ARPA.

Il totale dei voti validi raccolti è pari a poco più di 348.000 su un verosimile totale di poco superiore ai 352.000. Rispetto ai 371.286 voti validi del 2012 si riscontra un calo di circa 18.000 voti. Ciò in parte può essere dovuto al calo dei dipendenti pubblici e in parte al calo dell'affluenza la voto.

Si specifica che questa tornata elettorale è stata caratterizzata dall'inserimento di tutto il personale a tempo determinato nell'elettorato attivo che negli anni precedenti non è mai entrato nel computo dei votanti. Quindi pur allargando la base elettorale si è riscontrata una sostanziale contrazione dei voti.

L'andamento nazionale del voto ha sostanzialmente promosso i sindacati autonomi e ha segnato un arretramento del sindacalismo confederale. La seguente tabella riporta i dati fino ad oggi ricevuti. Mancano da assegnare circa 4.000 voti che per la gran parte saranno distribuiti tra CGIL, CISL e UIL (quindi i distacchi tra le sigle confederali potrebbero variare), i dati pertanto sono ancora parziali anche se rappresentano più del 98% del totale.

Sigla	2012	%	2015	%	% di crescita/calò
CGIL	106.807	28,8	90.370	25,94	-15,39
CISL	94.139	25,4	87.113	25,01	-7,76
UIL	66.840	18,0	63.368	18,19	-5,19
FIALS	33.358	9,0	36.227	10,4	8,6
NURSIND	17.685	4,8	20.719	5,95	17,16
FSI	19.377	5,2	20.334	5,84	4,94
NURSING UP	14.703	4,0	16.446	4,72	11,85

Nursind dalla tornata elettorale ne esce come il vero vincitore. E' il sindacato del comparto che ha avuto la crescita percentuale maggiore (+17%) e in termini assoluti è poco dietro alla Fials (Nursind + 3.000 voti in più rispetto al 2012).

La differenza però è sostanziale a favore del Nursind se si tiene conto che è un sindacato di soli infermieri e che il suo elettorato pesca totalmente in meno della metà degli aventi diritto al voto. Anche il raffronto con l'altro sindacato autonomo Nursing Up segna un divario che si va sempre più ampliando. Nursing Up cresce solo di 1.743 voti non raggiungendo nel consenso la soglia del 5% (pur con + 11% di crescita complessiva e un abbassamento della soglia derivante dal calo dei votanti). In termini assoluti il divario tra i due passa dai + 3.000 voti per Nursind nel 2012 agli attuali + 4.000 voti del 2015.

È quindi Nursind, tra i sindacati autonomi, il riferimento degli infermieri della sanità pubblica, dimostrando anche una dislocazione sul territorio abbastanza omogenea mentre Nursing Up si trova maggiormente radicato in tre sole regioni (Veneto, Lombardia e Piemonte) dove raccoglie

più del 60% dell'elettorato.

Al fine di determinare la rappresentatività come media di voti e deleghe, mancano ancora i dati degli iscritti alle associazioni e i complessivi. L'inserimento nel sito Aran può avvenire entro il 30 aprile.

Incombe inoltre, al fine della rappresentatività, la riorganizzazione dei comparti con una loro riduzione che potrebbe essere fonte di non pochi problemi e contenziosi.

Nonostante ciò esprimiamo la nostra soddisfazione per il successo elettorale che premia la nostra azione sindacale in un momento di difficoltà e di blocco contrattuale.

Le battaglie culminate con lo sciopero del novembre 2014 confermano che lottare per mettere al centro del dibattito il lavoro come chiave del cambiamento, è quanto chiedono i colleghi che vivono quotidianamente le numerose difficoltà di demansionamento e decapitalizzazione della propria opera professionale.

Nursind, per l'azione sindacale svolta e per il crescente consenso che riscuote tra gli infermieri, è dunque associazione di riferimento per le questioni infermieristiche in ambito sindacale.

20 aprile 2015

La Direzione Nazionale